



Direzione Attività e Produzioni Culturali
dello Spettacolo e della Comunicazione



In collaborazione con



//venice
connected
www.veniceconnected.com

Mapa fornita da
studio_15 design

Materiale in distribuzione gratuita

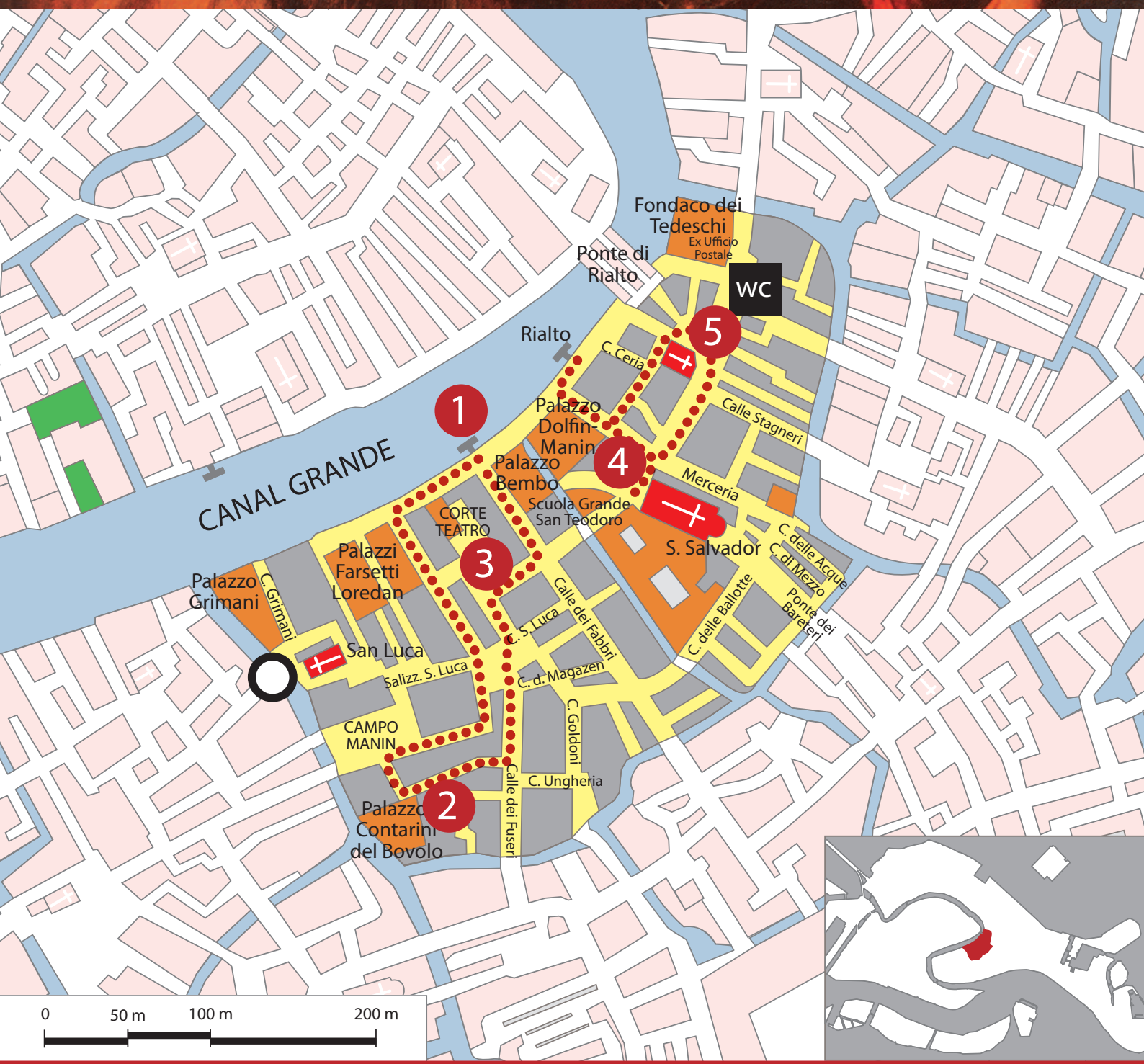
Città per tutti
VENEZIA
San Marco 4136, 30124 Venezia
telefono 041 274 81 44
MESTRE
Via Cardinal Massaja 45 (angolo via Cappuccina)
30174 Mestre
telefono 041 965 54 40
fax 041 965 54 32
e-mail cittapertutti@comune.veneziai.it
web www.veneziacittapertutti.it

Venezia accessibile

2

Campo San Luca
Campo Manin
Scala del Bovolo
Teatro Goldoni
Campo San Salvador
Mercerie
Campo San Bartolomeo
Ponte di Rialto

Rialto



area accessibile ponte con servoscala WC toilette

Rialto

1 Dopo aver preso da Piazzale Roma o dalla Ferrovia il vaporetto della linea 1 (accessibile alle carrozzine), che vi condurrà lungo il Canal Grande, scendete alla fermata di **Rialto**, il primo nucleo insulare veneziano. *Rivoaltus* si chiamava l'intera città fin oltre l'anno Mille, prima di assumere il nome definitivo di Venezia.

2 Percorrendo per un breve tratto Fondamenta del Carbon, prima di girare a sinistra, vedrete **Ca' Farsetti**. Attualmente sede del Comune di Venezia, è uno dei palazzi più antichi della città (XII secolo) di impianto veneto-bizantino.

Percorrendo Calle del Carbon, si arriva in **Campo San Luca**, su cui si affacciano negozi, bar e punti di ristoro.

Mantenete la vostra destra, girate nella prima calle a sinistra e dopo pochi passi sarete in **Campo Manin**, dove sorge il monumento dedicato a Daniele Manin, patriota veneziano del XIX secolo.

In corrispondenza del monumento, sul lato sinistro del campo, troverete una calle stretta che, girando prima a sinistra e a poi a destra, vi condurrà alla splendida **Scala del Bovolo** ("bovolo" significa "chiocciola" in veneziano) del quattrocentesco **Palazzo Contarini**.

La scala, ricavata entro una torre rotonda e congiunta ad un loggiato a cinque ordini sovrapposti, diede il soprannome non solo a questo straordinario edificio, ma anche alla famiglia che lo fece costruire. Nel giardino attiguo si notano alcune vere da pozzo tra cui una veneto-bizantina e vari frammenti decorativi.

3 Tornati in Campo San Luca attraverso Calle dei Fuseri, è possibile proseguire in Calle del Forno e arrivare alla Calle del Teatro ove si trova il **Teatro Goldoni**, dedicato al grande commediografo veneziano che proprio in questa zona lavorò a lungo, dando vita ad alcuni dei suoi più celebri capolavori in cui descrisse la vita della Venezia del Settecento. Per assistere agli spettacoli le persone con difficoltà motoria possono accedere al palazzo attraverso un'entrata secondaria dotata di un elevatore con pedana per sedia a ruote e successivamente accedere, attraverso un servoscala, alla platea dove negli ampi spazi delle file del centro sono disponibili alcuni posti.

Subito dopo il teatro a sinistra ci si immette in Calle Bembo, una stretta calle che porta nuovamente alla Riva del Carbon sul Canal Grande in corrispondenza dell'imbarcadere della linea 1.

Per poter passare ai punti 4 e 5 del percorso è necessario prendere la linea 1 (direzione San Marco) fino a S. Tomà. Da S. Tomà la linea 2 (direzione Piazzale Roma) fino a Rialto – Banca d'Italia.

4 Scesi dal vaporetto percorrendo Calle Larga Mazzini raggiungerete, sulla destra, il piccolo **Campo San Salvador**, dove si affacciano l'omonima Chiesa e la **Scuola Grande di San Teodoro**, la sesta fra le "Scuole Grandi" veneziane. All'interno della **Chiesa di San Salvador** ci sono dipinti, mosaici e sculture di diversi artisti. L'ingresso principale, prospiciente il Campo San Salvador, è reso però difficoltoso dalla presenza di nove gradini. Quello secondario, raggiungibile percorrendo un breve tratto di Calle delle Mercerie, presenta invece undici gradini ed è dotato di corrimano in entrambi i lati.

Costruita nel XVI secolo, la Scuola Grande di San Teodoro ospita mostre-mercato e concerti. L'entrata al piano terra è resa difficoltosa dalla presenza di un gradino, superabile tramite l'utilizzo di una pedana mobile che il personale addetto allestisce all'occorrenza. Il primo piano, dove si tengono i concerti, non è accessibile per la presenza di una rampa di scale.

Da Calle Larga Mazzini in direzione di Piazza San Marco si accede alle cosiddette **Mercerie**, lungo e frequentatissimo percorso con numerosi negozi di ogni tipo che congiunge Rialto a Piazza San Marco, percorribile senza ostacoli per circa 200 m fino al Ponte dei Bareteri.

5 Se invece, alla fine di Calle Larga Mazzini girate a sinistra arriverete in **Campo San Bartolomeo**, con al centro il monumento a Carlo Goldoni. Da qui si può scorgere la caratteristica scalinata del **Ponte di Rialto**, costruito da Antonio da Ponte alla fine del XVI secolo, con due file di botteghe collegate al centro tra loro da due grandi archi.

Alla fine del campo girando a sinistra in Calle delle Poste si gode di una inconsueta e suggestiva prospettiva del ponte. In questa calle c'è il **Fontego dei Tedeschi**, ex sede centrale delle Poste Italiane.

I *fonteghi* (fondachi) erano le case magazzino dei mercanti che le utilizzavano sia come abitazione che come deposito per le merci. Edificato all'inizio del XVI secolo, l'edificio era decorato all'esterno da affreschi del Giorgione. L'interno è tutto aperto intorno ad un porticato che forma un triplice loggiato, completamente accessibile e visitabile.

Per ritornare all'imbarcadere della linea 2 imboccate sulla sinistra del Ponte di Rialto Calle Bombaseri fino a tornare in Calle Larga Mazzini.